

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

ALSTOM; SCIOPERO IN TUTTA EUROPA DEI DIPENDENTI DEL GRUPPO
L'astensione dal lavoro degli addetti dello stabilimento di Savigliano, in provincia di Cuneo

DA UN ESTRATTO DELL'AGENZIA DI STAMPA "TMNEWS"

Sciopero e manifestazione di circa tre ore stamane davanti ai cancelli dello stabilimento Alstom di Savigliano, nel cuneese, per protestare contro gli esuberi annunciati dall'azienda: 5.500 in tutto il gruppo e 55 (su 1.100 lavoratori) a Savigliano. Una mossa, quella dei dipendenti Alstom di Savigliano coordinata con tutti i dipendenti del gruppo in Europa. A fine mattinata è giunto da parte dell'Alstom un annuncio, che potrebbe far sperare per una soluzione più indolore a Savigliano. Alstom infatti ha annunciato una nuova commessa con l'operatore polacco PKP Intercity, responsabile del trasporto passeggeri su lunghe percorrenze nel Paese del Centro-Est Europa, che ha assegnato alla multinazionale francese un contratto del valore di 665 milioni di euro per la fornitura di 20 treni ad alta velocità Nuovo Pendolino. Ma secondo fonti sindacali piemontesi dalla Alstom hanno già fatto sapere che la nuova commessa non risolverà il problema degli esuberi, anche se sicuramente rafforzerà le prospettive dello stabilimento saviglianese, che viveva fino ad oggi su due commesse in via di esaurimento. "Gli esuberi restano tali, quindi probabilmente nel futuro sarebbero stati molti più consistenti, se non fosse arrivata questa importante commessa da 140 carrozze" ha commentato Bruno Gosmar della Uilm di Cuneo, che sottolinea "da sola non è sufficiente". La commessa infatti entrerà in progettazione a settembre e in produzione l'estate prossima. "Nei prossimi mesi c'è un'importante gara per treni regionali, speriamo che la Alstom se la aggiudichi. La situazione è in evoluzione" ha aggiunto Gosmar. Un'evoluzione che tocca anche il fronte sindacale: il 21 giugno è previsto in Assolombarda il prossimo appuntamento tra azienda e sindacati.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 30 maggio 2011